



## RISONANZE

**Di Marina Palazzetti**

io credo alla voce dell'universo  
quando l'oceano ingloba  
nel muggito l'onda  
o dissolve l'orca nel canto  
malati di fosforo azzardano suoni  
da bizzarre semantiche  
che interni di coscienza  
solo sintassi tiene assieme  
allora quando bramisce il cervo  
o grufola il cinghiale  
là è vagito  
là anche ultimo respiro  
pulsante reiterato  
gli acufeni della notte  
sono linea e punto  
tratti di vita che l'infinito  
porta a sé per farsi cosa  
rilascia il tempo stesso  
come voce dal rifiuto  
in un battito allungato